

Queste pagine sono dedicate a tutte quelle persone che hanno lasciato, con le loro parole, con i loro gesti o con i loro pensieri, un segno profondo in me...Poiché rimarranno sempre parte di me, è come se queste pagine le avessimo scritte insieme. Con voi sono cresciuto, e per questo, tutto ciò che voglio è...

Non dimenticare.

*Un ringraziamento particolare va a W. D. con la sua 'Believe in nothing', per l'ispirazione trovata nello scrivere "Uno spiraglio"*

*Nota Del 13/04/04*

E' passato molto tempo da quando ho scritto l'ultima di queste righe. Ma oggi finalmente sono riuscito a trovare lo spirito giusto per aprire di nuovo queste pagine, e dare un ordine a quello che ho scritto nel mio recente passato, renderlo finalmente qualcosa di compiuto e (più o meno) organizzato.

Nel mio procedere, tante sensazioni che avevo provato in passato mi hanno fatto sussultare di nuovo: alcune terribili, incubi che non dimenticherò mai e che hanno lasciato un segno permanente in me. Come altre che invece mi hanno fatto semplicemente sorridere, facendomi rendere conto che nel tempo passato dal momento in cui le avevo provate ad adesso tante cose erano cambiate, in primo luogo io stesso, e quello che aveva causato tanto turbamento nella mia coscienza a suo tempo adesso è soltanto la dimostrazione di una piccola ingenuità infantile ormai superata.

E' questa l'idea con cui ho voluto finalmente concludere questa piccola raccolta: questa rappresenta un passaggio, un'evoluzione, pochi mesi che hanno rappresentato una svolta importantissima nella mia vita ed un profondo cambiamento, raccontata dalle debolezze più piccole e banali alle conquiste più importanti, attraverso la poesia. Ed è per questo che non ho voluto lasciare niente fuori, perchè tutto quello che è scritto nelle prossime pagine è ciò che mi appartiene, che porto ancora dentro di me anche se in maniera più matura e consapevole... è quello che io sono stato, sono adesso, e sarò fino alla fine.

Concordemente con l'idea di base, le poesie sono in ordine quasi perfettamente cronologico. A livello tematico si distingue una prima parte di orientamento più sentimentale, ed una seconda invece più esistenziale (potremmo anche dire, superficialmente, generica).

Nonostante abbia riordinato il tutto rimangono dei segni di incompiutezza (secondo me) abbastanza evidenti, che si notano nelle ultime composizioni, che sono molto più trascurate, e molto meno sincere e spontanee... Questo perchè nel periodo in cui le ho scritte il mio modo di vedere le cose era già sensibilmente cambiato rispetto all'idea iniziale, ed è come se le nuove poesie non appartenessero più completamente allo spirito del resto della composizione. Nel metterle a posto non mi sono sentito però nè di scartarle (per il motivo di cui sopra) nè di modificarle (perchè appartengono ad esperienze ormai troppo lontane perchè possa di nuovo provare a riviverle anche solo con il ricordo), e quindi l'ultima parte rimane compiuta solo a metà: non mi convince come il resto, ma rappresenta una sorta di epilogo, che suggerisce un cambiamento di direzione e l'attenuarsi della tempesta.

Ho scritto tutto questo soltanto per ricordare... è qualcosa di molto intimo e privato, e non voglio che nessuno lo legga senza la mia volontà. L'ho scritto solo per me, e chiunque altro avrà l'occasione di leggerlo, non potrà che considerarsi una piacevole eccezione.

Andrea